

N. 194386



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE SETTE SFIDE"

Metraggio dichiarato 2730

Metraggio accertato 2612

Marca: Adelphia Compagnia Cinematografica

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di Primo Zeglio - Interpreti: ED FURY - ELAINE STEWART - ROLDANO LUPI
FURIO MENICONI - PAOLA BARBARA - BELLA CORTEZ - GABRIELE ANTONINI.

Nelle selvagge regioni dell'est, nelle vallate che scendono dal Pamir, presso il Gran Kan si riuniscono le tribù al termine delle varie scorriere nei territori nemici. - Qui, tra il capo Circasso Ivan e il capo Kirghiso Amok scoppia una disputa, per vecchi rancori per la proprietà di una terra fertile che il Kan toglie al prepotente Amok per darla al forte e leale Ivan. - Questa è la scintilla che fa scoppiare una lotta fraticida. - Il Gran Kan per porvi termine invita i due capi a misurarsi in una serie di sette sfide; chi riuscirà vincitore avrà la terra. Ivan supera tutte le prove e sta per uccidere Amok, ma a tradimento viene colpito con una freccia alle spalle. - Amok ne approfitta per colpire Ivan caduto e sfigurarlo cona torcia. - Poi scaglia la sua tribù contro quella di Ivan che senza il suo capo si sbanda, e contro il Kan che lui stesso uccide autoprolamandosi Gran Kan di tutte le tribù. Ivan, ferito e sfregiato viene salvato dal fratello e dai suoi fedeli, riportato sulle montagne e nascosto in una caverna. - Da qui partì la scintilla della riscossa. Amok, sul trono del Kan non si sente sicuro, le tribù non lo riconoscono come Kan e sperano in Ivan che sanno salvo e in via di guarigione. - Amok allora cerca di convincere Suani, figlia del defunto Kan a sposarlo, ma la coraggiosa fanciulla gli tiene temerariamente testa. Non trovando altra soluzione Amok invia i suoi fratelli a cercare Ivan nella foresta per ucciderlo, ma Ivan, pur soffrendo molto per l'orrenda sfigurazione, li attira in una imboscata e li uccide ad uno ad uno. Amok si sente perduto, sta perdendo l'autorità sulle tribù, teme una rivolta. Allora esce lui stesso. Riesce a trovare il nascondiglio di Ivan, ma temendo di misurarsi direttamente con lui, gli rapisce la sua donna e gliela uccide. - Ivan diviene una furia, si precipita con i suoi fidi e con le sue tribù al suo inseguimento, lo raggiunge al palazzo del Kan, e, dopo un epico duello lo uccide. -

Ma anche Ivan muore e lascia al suo giovane fratello Kir, che ama riamato la giovane figlia del Kan, Suani, la pesante e prestigiosa eredità del comando di tutte le tribù.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 10.4.1972
a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287
salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, senza autorizzazione del Ministero.

2)

MATERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE
IL PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

27 SET. 1972

Roma,

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

HELFER